

LAPIDE

Qui giace

M.G.C.

**nacque come tutti gli uomini,
tra i dolori materni, piangendo.**

Un segno, un monito:

**che cosa nasconde quel pianto natale:
dolore, gioia, rancore o terrore.**

**Ma crebbe, giocò, inventò e lottò,
i problemi di sempre, affrontò come tutti.
Talvolta pensava, e forse anche troppo.**

**Sapeva che un giorno, doveva morire
e una sola certezza turbava il suo cuore:**

**il sapere per certo
che con ogni suo sforzo,
solo sarebbe riuscito,
arrivato quel giorno,**

a dire agli amici:

**“Miei cari non piango,
ma una sola cosa rimpiango:
non esser riuscito a conoscere tutto.”**